



BSafe

Soluzioni per la tua sicurezza





CORSI PER LA SICUREZZA

Formazione in materia di sicurezza negli ambienti
di lavoro (D.LGS 81/08)

Formazione per addetti antincendio

Formazione addetti primo soccorso

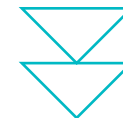
Formazione per la conduzione di attrezzature di lavoro

Advanced education



BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza

**FORMAZIONE
IN MATERIA DI SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI
DI LAVORO (D.LGS 81/08)**



FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 4 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni in vigore del 21/12/2011

Concetti Di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione Organizzazione Della Prevenzione Aziendale Diritti, Doveri E Sanzioni Per I Vari Soggetti Aziendali Organi Di Vigilanza, Controllo E Assistenza



AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 6 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Approfondimenti giuridico-normativi;
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione



FORMAZIONE PER PREPOSTI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 8 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità.
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.
- Valutazione dei rischi dell'azienda con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.



AGGIORNAMENTO PREPOSTI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 6 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Significative evoluzioni ed innovazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Applicazioni pratiche e/o approfondimenti giuridico-normativi;
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Aggiornamenti sull'organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione



FORMAZIONE PER DIRIGENTI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 16 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

MODULO 1: GIURIDICO-NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori.
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.
- Delega di funzioni.
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- La “responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica” ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia.



FORMAZIONE PER DIRIGENTI

MODULO 2: GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- Gestione ed organizzazione della sicurezza:
- Modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. n. 81/08)
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08.
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.



FORMAZIONE PER DIRIGENTI

MODULO 3: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Individuazione e valutazione dei rischi:
- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Il rischio da stress lavoro correlato.
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale.
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto.
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio.
- La considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavori e dei preposti.
- I dispositivi di protezione individuale.
- La sorveglianza sanitaria.



FORMAZIONE PER DIRIGENTI

MODULO 4: COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori:
- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo.
- Importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale.
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti.
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.



AGGIORNAMENTO DIRIGENTI

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 6 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Approfondimenti giuridico-normativi
- Gestione e organizzazione della sicurezza aziendale
- Individuazione e valutazione dei rischi
- Comunicazione e formazione



FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO BASSO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 4 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Formazione specifica
- Rischi infortuni.
- Rischi fisici, Microclima e illuminazione.
- Videoterminali
- Organizzazione del lavoro.
- Ambienti di lavoro.
- Stress lavoro-correlato.
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Altri Rischi.

I contenuti del corso specifico possono variare in base alla classificazione ATECO e al fabbisogno aziendale.



FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO MEDIO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 8 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Formazione specifica • Rischi infortuni • Meccanici generali • Elettrici generali
- Macchine • Attrezzature • Cadute dall'alto • Rischi da esplosione • Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri • Etichettatura • Rischi cancerogeni • Rischi biologici
- Rischi fisici, Rumore • Rischi fisici, Vibrazione • Rischi fisici, Radiazioni • Rischi fisici, Microclima e illuminazione • Videoterminali • DPI • Organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro • Stress lavoro-correlato • Movimentazione manuale carichi
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto) • Segnaletica
- Emergenze • Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
- Procedure esodo e incendi • Procedure organizzative per il primo soccorso
- Incidenti e infortuni mancati • Altri Rischi.

I contenuti del corso specifico possono variare in base alla classificazione ATECO e al fabbisogno aziendale.



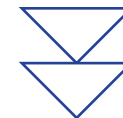
FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO ALTO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 12 ore

Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Formazione specifica • Rischi infortuni • Meccanici generali • Elettrici generali
- Macchine • Attrezzature • Cadute dall'alto • Rischi da esplosione • Rischi chimici, Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri • Etichettatura • Rischi cancerogeni • Rischi biologici
- Rischi fisici, Rumore • Rischi fisici, Vibrazione • Rischi fisici, Radiazioni • Rischi fisici, Microclima e illuminazione • Videoterminali • DPI • Organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro • Stress lavoro-correlato • Movimentazione manuale carichi
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto) • Segnaletica
- Emergenze • Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
- Procedure esodo e incendi • Procedure organizzative per il primo soccorso
- Incidenti e infortuni mancati • Altri Rischi.

I contenuti del corso specifico possono variare in base alla classificazione ATECO e al fabbisogno aziendale.



FORMAZIONE RLS

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 32 ore

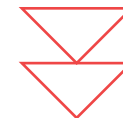
Normativa di riferimento: art. 37 del D. Lgs. 81/08 - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

- Principi giuridici comunitari e nazionali.
- Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi.
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
- Valutazione dei rischi.
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori.
- Nozioni di tecnica della comunicazione.



BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza

**FORMAZIONE
PER ADDETTI ANTINCENDIO**



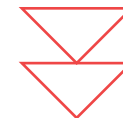
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO BASSO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 4 ore

Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio BASSO ai sensi del D.M. 10/03/98.

L'incendio e la prevenzione (1 ora)

- Principi della combustione
- Prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Eivieti e limitazioni di esercizio
- Misure comportamentali



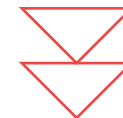
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO BASSO

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (1 ora)

- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi

Esercitazioni pratiche (2 ore)

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica

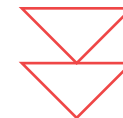


AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO BASSO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 2 ore

Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio BASSO ai sensi del D.M. 10/03/98.

Registro della sicurezza antincendio e estintori portatili Istruzioni sull'uso degli estintori portatili e dimostrazione pratica



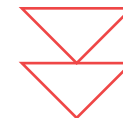
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 8 ore

Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio MEDIO ai sensi del D.M. 10/03/98.

L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore)

- Principi sulla combustione e l'incendio
- Le sostanze estinguenti
- Triangolo della combustione
- Le principali cause di un incendio
- Rischi alle persone in caso di incendio
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi



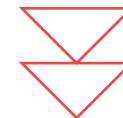
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)

- Le principali misure di protezione contro gli incendi
- Vie di esodo
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i vigili del fuoco
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme
- Segnaletica di sicurezza
- Illuminazione di emergenza

Esercitazioni pratiche (3 ore)

- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti



ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)

- Le principali misure di protezione contro gli incendi
- Vie di esodo
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i vigili del fuoco
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme
- Segnaletica di sicurezza
- Illuminazione di emergenza



AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 5 ore

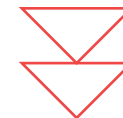
Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio MEDIO ai sensi del D.M. 10/03/98.

L'incendio e la prevenzione

- Registro della sicurezza antincendio e estintori portatili
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili e dimostrazione pratica
- Protezioni antincendio e procedure da adottare in caso d'incendio:
- Principali misure di protezione
- Evacuazione e allerta dei soccorsi

Esercitazioni pratiche

- Esercitazioni sull'utilizzo di estintori portatili, idranti, naspi



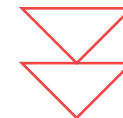
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO ALTO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 16 ore

Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio ALTO ai sensi del D.M. 10/03/98.

L'incendio e la prevenzione incendi (4 ore)

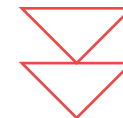
- Principi sulla combustione
- Le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- Le sostanze estinguenti
- I rischi alle misure di prevenzione incendi
- Accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- L'importanza del controllo degli ambienti di lavoro
- L'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio



ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO ALTO

La protezione antincendio (4 ore)

- Misure di protezione passiva
- Vie di esodo, compartimentazioni persone ed all'ambiente
- Specifiche
- Distanziamenti
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme
- Segnaletica di sicurezza
- Impianti elettrici di sicurezza
- Illuminazione di sicurezza



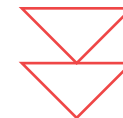
ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO ALTO

Procedure da adottare in caso di incendio (4 ore)

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio
- Procedure da adottare in caso di allarme
- Modalità di evacuazione
- Modalità di chiamata dei servizi di soccorso
- Collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento
- Esempificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative

Esercitazioni pratiche (4 ore)

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento
- Presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.)
- Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale

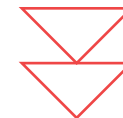


AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO ALTO

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 8 ore

Normativa di riferimento: Il corso è rivolto agli addetti alla squadra antincendio in aziende classificate a rischio d'incendio ALTO ai sensi del D.M. 10/03/98.

- L'incendio e la prevenzione
- Principi sulla combustione e sull'incendio
- Le sostanze estinguenti
- Triangolo della combustione
- Cause di un incendio
- Rischi alle persone e misure di prevenzione



AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO ALTO

Protezioni antincendio e procedure da adottare in caso d'incendio

- Principali misure di protezione
- Evacuazione e allerta dei soccorsi
- Vie di esodo
- Procedure da adottare in caso d'incendio
- Rapporti coi vigili del fuoco
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme
- Segnaletica di sicurezza
- Illuminazione d'emergenza

Esercitazioni pratiche

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento
- Presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.)
- Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale

BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza

**FORMAZIONE
PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO**



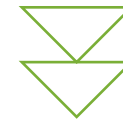
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Durata: 16 ore

Normativa di riferimento: Art. 37 D.lgs. 81/08 – DM 388/2003

- Aziende o unità produttive industriali
(Seveso II – Centrali Termoelettriche – Nucleari – Estrattive e minerarie – Sotterranee – Esplosivi, polveri e munizioni)
- Aziende o unità produttive industriali appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4
- Aziende o unità produttive del comparto agricoltura con più di 5



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

Prima lezione (4 ore)

- Allertare il sistema di soccorso:
- Cause e circostanze dell'infortunio.
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
- Scena dell'infortunio.
- Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato.
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.
- Attuare gli interventi di primo soccorso:
- Sostenimento delle funzioni vitali.



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

- Riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso (lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico).
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.

Seconda lezione (4 ore)

- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro (cenni di anatomia dello scheletro, lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; traumi e lesioni toracico-addominali).
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

Terza lezione (4 ore)

- Acquisire capacità di intervento pratico:



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN.
- Principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute.
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta.
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
- Principali tecniche di tamponamento emorragico.
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

Quarta lezione (4 ore)

- Approfondimenti sull'acquisizione delle capacità di intervento pratico.
- Approfondimenti sugli interventi di primo soccorso.



AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 6 ore

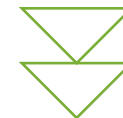
Normativa di riferimento: Art. 37 D.lgs. 81/08 – DM 388/2003

Adempiere agli obblighi di aggiornamento previsti dall'art. 3 comma 5 del D.M. n. 388/2003

Creare competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

Acquisire capacità di intervento pratico

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
- Principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici



AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO A

Approfondimenti sull'acquisizione delle capacità di intervento pratico:

- Tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Tecniche di rianimazione cardiopolmonare; tecniche di tamponamento emorragico
- Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B-C

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 12 ore

Normativa di riferimento: Art. 37 D.lgs. 81/08 – DM 388/2003

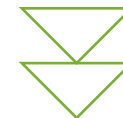
Gruppo B: aziende o unità produttive con 3 o più lavoratori non rientranti nel gruppo A

Gruppo C: aziende o unità produttive con meno di 3 dipendenti non rientranti nel gruppo A

Prima lezione (4 ore)

Allertare il sistema di soccorso:

- Cause e circostanze dell'infortunio
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B-C

Riconoscere un'emergenza sanitaria:

- Cause e circostanze dell'infortunio
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza

Riconoscere un'emergenza sanitaria:

- Scena dell'infortunio
- Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B-C

Attuare gli interventi di primo soccorso:

- Sostentimento delle funzioni vitali
- Riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso (lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico)

Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

Seconda lezione (4 ore)

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro (cenni di anatomia dello scheletro, lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; traumi e lesioni toracico-addominali)



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B-C

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

Terza lezione (4 ore)

Acquisire capacità di intervento pratico:

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
- Principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro



AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B-C

Categoria: Sicurezza negli ambienti di lavoro / Durata: 4 ore

Normativa di riferimento: Art. 37 D.lgs. 81/08 – DM 388/2003

Adempiere agli obblighi di aggiornamento previsti dall'art. 3 comma 5 del D.M. n. 388/2003

Creare competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso in Azienda.

Acquisire capacità di intervento pratico

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN
- Principali tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza

FORMAZIONE PER LA CONDUZIONE DI ATTREZZATURE DI LAVORO



CARRELLI ELEVATORI CON CONDUCENTE A BORDO

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **Carrelli industriali semoventi o a braccio telescopico: 12 ore**
- **Universali: 16 ore**
- **Aggiornamento: 4 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*



CARRELLI ELEVATORI CON CONDUCENTE A BORDO

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore

MODULO TECNICO (7 ore)

- Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
- Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).



CARRELLI ELEVATORI CON CONDUCENTE A BORDO

- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo.
- Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado).
- Linee di ribaltamento.
- Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia).
- Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti.
- Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
- Componenti principali:
- Forche e/o organi di presa.
- Montanti di sollevamento (simplex – duplex – triplex – quadruplex – ecc., ad alzata libera e non).



CARRELLI ELEVATORI CON CONDUCENTE A BORDO

- Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione e controllo.
- Freni (freno di stazionamento e di servizio).
- Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici.
- Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici).
- Contrappeso.
- Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Sistemi di protezione attiva e passiva.
- Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- Portate (nominale/effettiva).



CARRELLI ELEVATORI CON CONDUCENTE A BORDO

- Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva.
- Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata.
- Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
- Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche

MODULO PRATICO (4 ore oppure 8 ore se universale)

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico



GRU SU AUTOCARRO

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata: 12 ore

*Normativa di riferimento: Rif. All. IV Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione dei carichi (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore



GRU SU AUTOCARRO

MODULO TECNICO (3 ore)

- Terminologia e caratteristiche delle tipologie di gru per autocarro in funzione della configurazione.
- Nozioni elementari di fisica
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro.
- Dispositivi di comando a distanza.
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru.
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore.
- Principi di funzionamento, di verifica e regolazione dei dispositivi limitatori e indicatori di controllo.
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro.
- Segnaletica gestuale.



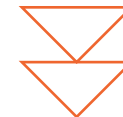
GRU SU AUTOCARRO

MODULO PRATICO (3 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali
- Identificazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e loro funzionamento.
- Controlli pre utilizzo e prove di manovra senza carico.
- Controlli prima del trasferimento su strada.
- Pianificazione delle operazioni di sollevamento
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro
- Valutazione della massa del carico.
- Determinazione del raggio di azione sistemi di imbracatura.

Esercitazioni pratiche:

- Prova di aggancio del carico per controllo movimenti.
- Operazioni di movimentazione del carico in prossimità di ostacoli fissi.



GRU SU AUTOCARRO

- Movimentazione di carichi di varie tipologie.
- Manovre di posizionamento di precisione e in zone visibili e non visibili.
- Utilizzo di accessori di sollevamento.
- Imbracatura dei carichi e manovre di emergenza
- Prove di comunicazione con segnalazioni manuali e via radio
- Operazioni di prova dei dispositivi di sicurezza e segnalazione
- Simulazioni di emergenze e gestione delle emergenze
- Compilazione del registro di controllo
- Procedure per la messa a riposo della gru e dei suoi accessori.



GRU MOBILE

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **Autogru con braccio telescopico/tralicciato/falcone fisso: 14 ore**
- **Universale: 22 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*



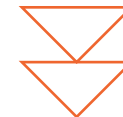
GRU MOBILE

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione dei carichi (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore

MODULO TECNICO (6 ore)

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru mobili, loro movimenti e loro equipaggiamenti di sollevamento.
- Principali rischi e loro cause: Caduta o perdita del carico; Perdita di stabilità dell'apparecchio; Investimento di persone da parte del carico o dell'apparecchio; Rischi connessi con l'ambiente (caratteristiche del terreno presenza di vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.); Rischi connessi con l'energia di alimentazione utilizzata (elettrica, idraulica, pneumatica); Rischi particolari connessi con utilizzazioni speciali



GRU MOBILE

- (lavori marittimi o fluviali, lavori ferroviari, ecc.); Rischi associati ai sollevamenti multipli.
- Nozioni elementari di fisica per poter stimare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo.
 - Principali caratteristiche e componenti delle gru mobili.
 - Meccanismi, loro caratteristiche e loro funzioni.
 - Condizioni di stabilità di una gru mobile: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
 - Contenuti della documentazione e delle targhe segnaletiche in dotazione della gru.
 - Utilizzo dei diagrammi e delle tabelle di carico del Costruttore.
 - Principi di funzionamento, di verifica e di regolazione dei dispositivi limitatori ed indicatori.
 - Principi generali per il posizionamento, la stabilizzazione ed il ripiegamento della gru.
 - Segnaletica gestuale



GRU MOBILE

MODULO PRATICO (7 ore oppure 11 ore se universale)

- Funzionamento di tutti i comandi della gru.
- Test di prova dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza.
- Ispezione della gru, dei circuiti di alimentazione e di comando, delle funi e dei componenti.
- Approntamento della gru per il trasporto o lo spostamento.
- Procedure per la messa in opera e il rimessaggio di accessori, bozzelli, stabilizzatori, etc...
- Esercitazioni di pianificazione dell'operazione di sollevamento e imbracature.
- Esercitazioni di posizionamento e messa a punto della gru per le operazioni di sollevamento.
- Manovre della gru senza carico singole e combinate e spostamento con la gru.
- Esercitazioni di presa del carico per il controllo della rotazione, oscillazione, urti e posizionamento del carico



GRU MOBILE

- Traslazione con carico sospeso con gru mobili su pneumatici.
- Operazioni in prossimità di ostacoli fissi.
- Operazioni pratiche per provare il corretto funzionamento dei dispositivi limitatori ed indicatori.
- Cambio di accessori di sollevamento e del numero di tiri.
- Movimentazione di carichi con l'ausilio di accessori di sollevamento speciali
- Imbracatura dei carichi, manovre di precisione comunicazioni gestuali e via radio.
- Esercitazioni sull'uso sicuro, prove, manutenzione e situazioni di emergenza.



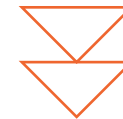
PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **PLE con stabilizzatori: 8 ore**
- **PLE senza stabilizzatori: 8 ore**
- **PLE con e senza stabilizzatori: 10 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*



PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota(D.Lgs. n.81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

MODULO TECNICO (3 ore)

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.



PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI

- DPI specifici da utilizzare con la PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE; spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro. Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

MODULO PRATICO (4 ore con/senza stabilizzatori, 6 ore con + senza stabilizzatori)

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento
- Identificazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e funzionamento.
- Controlli pre utilizzo: visivi, funzionali, di segnalazione e di sicurezza.



PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI

- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto.
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Posizionamento e movimentazione della PLE sul luogo di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- Capacità operatore di saper indossare il Dispositivo di Protezione Individuale Anticaduta
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie insicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).



MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **Escavatori idraulici: 10 ore**
- **Pale caricatori frontali: 10 ore**
- **Escavatori idraulici + Pale caricatori frontali + Terne: 16 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*



MACCHINE MOVIMENTO TERRA

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro semoventi con operatore a bordo (D.Lgs. n.81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

MODULO TECNICO (3 ore)

- Categorie di attrezzature: i vari tipi di macchine movimento terra e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche, con particolare riferimento a escavatori, caricatori, terne e autoribaltabili a cingoli.



MACCHINE MOVIMENTO TERRA

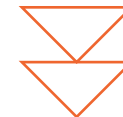
- Componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, circuiti di comando, impianto idraulico, impianto elettrico.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, Identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Visibilità dell'attrezzatura e identificazione delle zone cieche, sistemi di accesso.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo; controlli visivi e funzionali ad inizio ciclo di lavoro.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nel ciclo base delle Attrezzature. Avviamento, spostamento, azionamenti, manovre, operazioni con le principali attrezzature di lavoro. Precauzioni da adottare sull'organizzazione dell'area di scavo o lavoro.
- Protezione nei confronti degli agenti fisici: rumore, vibrazioni al corpo intero ed al sistema mano-braccio



MACCHINE MOVIMENTO TERRA

MODULO PRATICO (6 ore caricatori idraulici o pale cariatrici frontali, 12 ore caricatori+pale+terne)

- Individuazione dei componenti strutturali: struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici.
- Identificazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e loro funzionamento, conoscenza dei pattern di comando.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi, funzionali della macchina, dei dispositivi di comando e di sicurezza.
- Pianificazione delle operazioni di campo: accesso, sbancamento, livellamento, scavo offset, spostamento in pendenza a vuoto ed a carico nominale.
- Operazioni di movimentazione carichi, manovra di agganci rapidi per attrezzi.



MACCHINE MOVIMENTO TERRA

- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di manovra e gestione delle situazioni di pericolo.
- Guida dell'escavatore ruotato su strada. Le esercitazioni devono prevedere: predisposizione del mezzo e posizionamento organi di lavoro + guida con attrezzature.
- Uso della macchina in campo. Le esercitazioni devono prevedere: esecuzione di manovre di scavo e riempimento; accoppiamento attrezzature in piano e non; manovre di livellamento; operazioni di movimentazione carichi di precisione; aggancio di attrezzature speciali e loro impiego; manovre di caricamento (pale cariatrici frontali+terne); uso con forche o pinza (pale cariatrici frontali)
- Messa a riposo e trasporto dell'escavatore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Salita sul carrellone di trasporto. Individuazione dei punti di aggancio per il sollevamento



TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **Trattori a ruote: 8 ore**
- **Trattori a cingoli: 8 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*



TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota(D.Lgs. n.81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

MODULO TECNICO (2 ore)

- Categorie di trattori: i vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e caratteristiche generali e specifiche.
 - Componenti principali.
 - Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione loro funzionamento.
 - Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
 - DPI specifici da utilizzare con i trattori.
 - Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti.
- Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre.



TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

MODULO PRATICO (5 ore trattore gommati o trattore a cingoli)

- Individuazione dei componenti principali
- Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza loro funzionamento
- Controlli pre-utilizzo
- Pianificazione delle operazioni di campo
- Esercitazioni di pratiche operative: tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo.
- Guida del trattore su terreno in piano con istruttore sul sedile del passeggero.
- Guida del trattore senza attrezzature.
- Manovra di accoppiamento di attrezzature portate, semiportate e trainate.
- Guida con rimorchio ad uno e due assi.
- Guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato).
- Guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. con caricatore frontale).
- Guida del trattore in condizioni di carico posteriore.



TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

- Guida del trattore in campo.
- Guida del trattore senza attrezzature.
- Guida con rimorchio ad uno e due assi dotato di dispositivo di frenatura compatibile con il trattore.
- Guida del trattore in condizioni di carico laterale
- Guida del trattore in condizioni di carico anteriore
- Guida del trattore in condizioni di carico posteriore.
- Messa a riposo del trattore: parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato.



GRU A TORRE

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata:

- **Rotazione in alto: 12 ore**
- **Rotazione in basso: 12 ore**
- **Rotazione in alto e in basso: 14 ore**

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*

**FORMAZIONE
PER LA CONDUZIONE
DI ATTREZZATURE DI LAVORO**

BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza



GRU A TORRE

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore

MODULO TECNICO (7 ore)

- Norme generali di utilizzo della gru a torre: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.) Limiti di utilizzo dell'attrezzature tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.) Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi di carico, imballaggi, ecc,)
- Tipologie di gru a torre: e loro caratteristiche generali e specifiche.



GRU A TORRE

- Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre.
- Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati nei cantieri, condizioni di equilibrio di un corpo.
- Tecnologia delle gru a torre: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti delle gru a torre.
- Componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla.
- Dispositivi di comando e di sicurezza
- Le condizioni di equilibrio delle gru a torre
- L'installazione della gru a torre.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo.
- Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre e manutenzione della gru a torre



GRU A TORRE

MODULO PRATICO (4 ore rotazione in basso/in alto, 6 ore universale)

- Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, portaralla e ralla.
- Identificazione dei dispositivi di comando e di sicurezza e loro funzionamento.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza. Diagrammi di carico, prove dei dispositivi. Condizioni di installazione.
- Utilizzo della gru a torre: operazioni di messa in servizio, verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza, valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento. Esecuzione delle manovre. Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile e su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.



GRU A TORRE

- Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica



POMPE PER CALCESTRUZZO

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata: 14 ore

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*

MODULO GIURIDICO NORMATIVO (1 ora)

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle operazioni di movimentazione dei carichi(D.Lgs. n.81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.



POMPE PER CALCESTRUZZO

MODULO TECNICO (6 ore)

- Categorie di pompe : i vari tipi di pompe e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.

componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio.

- Individuazione dei dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi. Spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere; controlli preliminari; modalità di salita sui mezzo; norme di comportamento sulla viabilità ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI.



POMPE PER CALCESTRUZZO

- Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico.
- Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo; precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimità di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo.
- Pulizia del mezzo.
- Manutenzione straordinaria: verifica delle tubazioni di mandata, sistema di pompaggio e della tramoggia.

MODULO PRATICO (7ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione e collegamento, livellamento, telaio.
- Identificazione dei dispositivi di comando e sicurezza e loro funzionamento.
- Controlli pre-utilizzo.



POMPE PER CALCESTRUZZO

- Controlli preliminari alla partenza.
- Pianificazione del percorso
- Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria.
- Controllo idoneità sito di scarico calcestruzzo.
- Posizionamento e stabilizzazione del mezzo.
- Sistemazione delle piastre ripartitrici.
- Modalità di salita e discesa dal mezzo.
- Esercitazioni di pratiche: Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota.
- Controlli preliminari allo scarico del calcestruzzo su tubazioni e giunti.
- Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando:precauzioni da adottare.
- Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando.
- Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimità vie di traffico.



POMPE PER CALCESTRUZZO

- Inizio della pompata: simulazione di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza.
- Pompaggio del calcestruzzo : precauzioni da adottare
- chiusura braccio: precauzioni da adottare
- Pulizia ordinaria del mezzo al termine dello scarico.
- Manutenzione straordinaria della pompa.
- Messa a riposo della pompa a fine lavoro.



GRU A PONTE

Categoria: Attrezzature di lavoro

Durata: 4 ore

*Normativa di riferimento: Rif. All. VI Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012
attuazione art. 73 comma 5 D.Lgs.81/08*

MODULO TEORICO (2 ore)

- Fornire la completa conoscenza delle regole applicabili agli apparecchi di sollevamento e al loro ambiente per mettere gli stessi in servizio, fuori servizio ed utilizzarli in tutta sicurezza;
- Fornire la conoscenza dei segnali a mano, comunicazioni radio, attrezzature e tecnica per movimentazione carichi, sufficiente affinché l'operatore:
esegua le operazioni efficacemente e senza pericolo per sé e per gli altri;
- Sia in grado di effettuare operazioni normali e di emergenza;



GRU A PONTE

- Fornire la conoscenza tecnica degli apparecchi, delle loro caratteristiche e dei diagrammi di carico, dei meccanismi e dei dispositivi di sicurezza, sufficienti per:
 - Guidare i diversi macchinari dello stesso tipo;
 - Fare uso ottimale delle loro caratteristiche;
 - Identificare i difetti;
 - Compiere controlli giornalieri;
 - Sapere come usare la documentazione;
 - Approfondire le tematiche sulla manutenzione degli apparecchi.

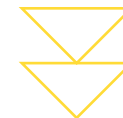
MODULO PRATICO (2 ore)

- Si accerta altresì:
 - Il livello di conoscenza che l'addestrando deve raggiungere;
 - Il tempo consentito (in riferimento all'addestrando);
 - Metodi, mezzi, supporti di insegnamento e mezzi di informazione raccomandati.
 - Verifica funzionalità dei dispositivi di sicurezza

A person wearing safety gloves is working on electrical wires. The person is using a tool to strip the insulation from the wires. The background is a solid yellow color.

BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza

FORMAZIONE PER LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE



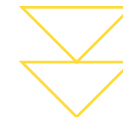
Formazione PES; PAV, PEI

Categoria: PEI – Persona Idonea
PES – Persona Esperta
PAV – Persona Avvertita

Durata: 14 ore

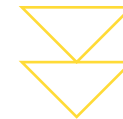
Normativa di riferimento: Norma CEI EN 50110-1 Norma CEI 11-27 per gli aspetti comportamentali; CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) e CEI EN 50522 (CEI 99-3) per impianti AT e MT, CEI 64-8 per gli aspetti costruttivi dell'impianto utilizzatore in BT.

Art 18 DLgs 81/08



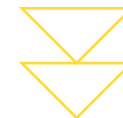
Formazione PES; PAV, PEI

- Conoscenza delle principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica con particolare riguardo ai principi ispiratori del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. come chiave d'interpretazione della cultura della sicurezza
- Conoscenza delle prescrizioni:
- Nozioni circa gli effetti dell'elettricità (compreso l'arco elettrico) sul corpo umano e cenni di primo intervento di soccorso
- Attrezzatura e DPI: scelta impiego, verifica e conservazione, particolarità per i "lavori sotto tensione"
- Esercitazione sulla scelta dei DPI per i lavori elettrici
- Procedure di lavoro generali; le responsabilità ed i compiti dell'URI, RI, URL e PL; la preparazione del lavoro; la documentazione; le sequenze operative di sicurezza; le comunicazioni e scambio di informazioni tra le persone interessate ai lavori elettrici; il cantiere



Formazione PES; PAV, PEI

- Pianificazione dei lavori elettrici ed i documenti previsti dalla Norma CEI 11-27: piano di lavoro, piano di intervento, consegna e restituzione impianto
- Procedure per l'esercizio degli impianti elettrici previste dalla Norma CEI 11-27:
- Manovre di esercizio;
- Controlli funzionali (misure elettriche, prove elettriche)
- Procedure per l'esercizio degli impianti elettrici
- Procedure di lavoro e criteri generali di sicurezza previsti dalle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27 per l'esecuzione di: lavori elettrici fuori tensione; lavori elettrici in prossimità di parti attive, lavori in vicinanza (lavori non elettrici); lavori elettrici sotto tensione in Bassa tensione.
- Esercitazione per l'organizzazione di un lavoro elettrico
- Esercitazione sulla messa a terra e in cortocircuito, le Terre di Lavoro
- Procedure di manutenzione

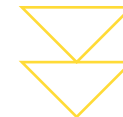


Aggiornamento PES; PAV, PEI

Categoria: PEI – Persona Idonea
PES – Persona Esperta
PAV – Persona Avvertita

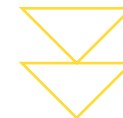
Durata: 14 ore

*Normativa di riferimento: Norma CEI EN 50110-1 Norma CEI 11-27 per gli aspetti comportamentali; CEI EN 61936-1 (CEI 99-2) e CEI EN 50522 (CEI 99-3) per impianti AT e MT, CEI 64-8 per gli aspetti costruttivi dell'impianto utilizzatore in BT.
Art 18 DLgs 81/08*



Aggiornamento PES; PAV, PEI

- Attrezzatura e DPI: scelta impiego, verifica e conservazione, particolarità per i “lavori sotto tensione”
- Esercitazione sulla scelta dei DPI per i lavori elettrici
- Procedure di lavoro generali; le responsabilità ed i compiti dell'URI, RI, URL e PL; la preparazione del lavoro; la documentazione; le sequenze operative di sicurezza; le comunicazioni e scambio di informazioni tra le persone interessate ai lavori elettrici; il cantiere
- Pianificazione dei lavori elettrici ed i documenti previsti dalla Norma CEI 11-27: piano di lavoro, piano di intervento, consegna e restituzione impianto
- Procedure per l'esercizio degli impianti elettrici previste dalla Norma CEI 11-27:
- Manovre di esercizio;
- Controlli funzionali (misure elettriche, prove elettriche)
- Procedure per l'esercizio degli impianti elettrici



Aggiornamento PES; PAV, PEI

- Procedure di lavoro e criteri generali di sicurezza previsti dalle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27 per l'esecuzione di:
 - lavori elettrici fuori tensione;
 - lavori elettrici in prossimità di parti attive, lavori in vicinanza (lavori non elettrici);
 - lavori elettrici sotto tensione in Bassa tensione.
- Esercitazione per l'organizzazione di un lavoro elettrico
- Esercitazione sulla messa a terra e in cortocircuito, le Terre di Lavoro
- Procedure di manutenzione



**ADVANCED
EDUCATION**



RESPONSABILITA SOCIALE D'IMPRESA - CSR

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA - CSR

La responsabilità sociale d'impresa indica la sostenibilità delle attività imprenditoriali svolte.

Sempre più spesso le imprese affiancano ad obiettivi di carattere economico altri obiettivi di carattere etico che possono avere un forte impatto sul contesto in cui le società operano, sia a livello sociale e ambientale, sia a livello interno.

Il principio di sostenibilità delle attività economiche di matrice europea ha infatti incentivato una maggiore responsabilizzazione nei confronti della conservazione delle risorse utilizzate e delle nuove generazioni: questa sensibilità si traduce nell'ispirare l'esercizio delle proprie attività a valori universalmente condivisi e nel dimostrare attenzione non solo alle necessità degli azionisti (il profitto in primis), ma anche alle varie categorie di stakeholders.



RESPONSABILITA SOCIALE D'IMPRESA - CSR

Quali società dovrebbero essere “socialmente responsabili”?

La scelta di impegnarsi ad essere aziende socialmente responsabili è una scelta individuale che coinvolge qualsiasi settore e qualsiasi tipologia societaria, a prescindere dalle sue dimensioni.

Anche se i primi importanti riscontri in tema di corporate social responsibility provengono da grandi aziende, per lo più società quotate per le quali è presente una regolamentazione più stringente e nelle quali i modelli di organizzazione già da tempo sono stati integrati da dichiarazioni di valori e norme di comportamento con rilevanza etico-sociale, la scelta di adottare e attuare efficacemente politiche aziendali socialmente responsabili si presta a coinvolgere sempre più anche le piccole e medie imprese.



RESPONSABILITA SOCIALE D'IMPRESA - CSR

Quali sono gli strumenti attraverso i quali è possibile diventare aziende socialmente responsabili?

- Modello di organizzazione e gestione
- Il codice etico,
- Il codice di condotta,
- Meccanismi di auditing,
- Comitato etico,
- Organismo di vigilanza,
- Il bilancio di sostenibilità,
- Progetti di sostenibilità sul territorio,
- Legal background
- Rapporti con il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001



DA GRUPPO A GRUPPO DI LAVORO

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



DA GRUPPO A GRUPPO DI LAVORO

La conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche, dei fattori di rischio e di quelli facilitanti, permette alle persone di apprendere un metodo di lavoro di gruppo efficace e durevole.

Il corso si articola sulle seguenti tematiche:

- Definizione del concetto di gruppo
- Illustrazione delle caratteristiche di un gruppo e differenziazione tra gruppo e gruppo di lavoro
- Varie definizioni di gruppo e dinamiche intragruppo

Dinamiche intergruppi:

- Il pensiero di gruppo



DA GRUPPO A GRUPPO DI LAVORO

- La categorizzazione
- L'errore fondamentale di attribuzione
- Stereotipi e pregiudizi
- La produttività di gruppo, fattori facilitanti e fattori ostacolanti
- Effetti del gruppo sul singolo individuo
- Struttura delle reti comunicative gruppali
- Conflitti e dinamiche dei gruppi di lavoro

A seconda della tipologia dei discenti il docente modellerà il corso in base alle loro attitudini, competenze ed attività.



LEADERSHIP

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



LEADERSHIP

La conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche, dei fattori di rischio e di quelli facilitanti, permette alle persone di apprendere un metodo di lavoro di gruppo efficace e durevole.

Il corso si articola sulle seguenti tematiche:

- Definizione di Leader, leadership e boss
- Illustrazione delle differenze di gestione dei gruppi di lavoro alla luce dello stile utilizzato
- Effetti degli stili di leadership sui gruppi di lavoro e sulla produttività
- Identificare le caratteristiche che contribuiscono all'efficacia della leadership
- Sviluppare la personale vision di leadership
- Distinguere tra gestire le attività operative e guidare le persone verso gli obiettivi
- Individuare le azioni necessarie per passare dal ruolo di collaboratore a quello di leader



LEADERSHIP

- Illustrazione delle tecniche per influenzare positivamente e istruire gli altri
- Comprendere come dare e ricevere un feedback efficace
- L'efficacia della comunicazione
- La comunicazione verbale e non verbale
- Il percorso della comunicazione
- Prove pratiche e situazioni di Role Playing



IL PROBLEM SOLVING

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



IL PROBLEM SOLVING

La conoscenza e la consapevolezza del funzionamento mentale è fondamentale se si vuole essere padroni di se stessi nel momento in cui ci è richiesto di risolvere un compito, affrontare un problema, trovare soluzioni efficaci e precise.

Le conoscenze che si possono apprendere permetteranno ai discenti di applicare i concetti acquisiti in ogni situazione ed in ogni momento, lavorativo ed extra-lavorativo, in quanto non forniranno delle strategie specifiche, che per loro natura sono applicabili unicamente alla situazione in analisi, ma forniranno degli strumenti, delle competenze, che potranno essere utilizzate ed applicate a qualunque situazione, fornendo elasticità e flessibilità durante le situazioni di problem solving.



IL PROBLEM SOLVING

Il corso si articola sulle seguenti tematiche:

- Esercitazioni pratiche per illustrare il funzionamento del pensiero logico
- Identificazione del problema
- Le euristiche: le scorciatoie mentali per risolvere un problema
- Induzione e deduzione
- Il processo decisionale
- Prendere decisioni in condizioni di incertezza o di rischio

A seconda della tipologia dei discenti il docente modellerà il corso in base alle loro attitudini, competenze ed attività.



LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Saper comunicare nell'era della comunicazione veloce ed efficace è elemento fondamentale per la riuscita di un prodotto e/o di un processo lavorativo.

I partecipanti impareranno le nozioni fondamentali legate agli aspetti comunicativi: le rappresentazioni mentali di chi riceve il messaggio, gli elementi che possono intervenire a ridurre o compromettere la buona riuscita della comunicazione, le modalità più efficaci nel porsi nei confronti di chi ascolta, con l'obiettivo di massimizzare il potenziale della nostra comunicazione.

Il corso si articola sulle seguenti tematiche:

- Cosa significa comunicare: i principi della comunicazione
- I principali modelli della comunicazione



LA COMUNICAZIONE EFFICACE

- La struttura della comunicazione
- Gli ostacoli ed i facilitatori della comunicazione
- Gli elementi disposizionali
- Indicatori comportamentali della comunicazione
- La Comunicazione Non Verbale
- Gli assiomi della comunicazione
- Come programmare una comunicazione efficace



BUSINESS COACHING

Categoria: Advanced Education

Durata: da Definire in relazione alle esigenze aziendali



BUSINESS COACHING

Obiettivo del corso è la massimizzazione dei risultati delle organizzazioni, degli imprenditori, dei manager in ambito professionale.

L'attività può essere declinata e scalata sulla base delle necessità operative dell'azienda, attraverso attività di:

- Formazione
- Consulenza
- Tutoring
- Mentoring



BUSINESS COACHING

Con l'unico scopo di incrementare le performance e far raggiungere obiettivi e risultati alle organizzazioni ed alle persone che le compongono.

L'attività parte, ineluttabilmente, dall'analisi delle caratteristiche principali dell'azienda (prodotti, clienti, competitor, andamento storico nel lungo e medio periodo).

Determinati i fattori di contesto, si concentra sull'analisi dei Coachee (ruoli, responsabilità, inquadramento, anzianità) e sulle funzioni in cui opera.



BUSINESS COACHING

Profilati i coachee, il focus si sposta sulla valutazione delle performance e la stima del potenziale inespresso, individuando le aree di forza e, di converso, caduta, come obiettivo dell'attività, in 5 macroaree di intervento.

- Stato Attuale: Cosa sta accadendo, cosa non funziona, quali sono le attuali criticità, quali sono le conseguenze sul singolo e sull'organizzazione.
- Minacce: cosa potrebbe succedere se non si risolvesse la situazione, cosa e come potrebbe danneggiare il coachee e l'organizzazione.
- Meta: Identificazione della soluzione migliore, razionalmente ed irrazionalmente
- Vantaggi: Quali sono i benefici del cambiamento, cosa si riuscirebbe a realizzare
- Obiettivi: qual è il primo passo da raggiungere attraverso il progetto di coaching, come capire che è stato raggiunto



BUSINESS COACHING

IL METODO UTILIZZATO: TTI

Il metodo utilizzato per la realizzazione delle attività è il TTI: tale modello permette l'identificazione dei talenti dei coachee, declinata nelle funzioni di:

- Il recruiting e selezione
- Onboarding
- Valutazione del potenziale
- Creazione piani di successione
- Job profiling e mappatura competenze
- Analisi dei Feedback



BUSINESS COACHING

Nonché lo sviluppo delle potenzialità dei coachee, declinato nei processi di:

- Coaching
- Tecniche di vendita
- Management e leadership
- Team
- Comunicazione
- Gestione del cambiamento
- Gestione dello stress
- Gestione delle emozioni
- Project management e gestione del tempo



BUSINESS COACHING

Le Analisi TTI SUCCESS INSIGHTS® sono un valido supporto, in quanto strumenti scientifici e strutturati che garantiscono l'utilizzo di un metodo analitico e concreto nella gestione delle proprie risorse umane. La conoscenza dei talenti permette di creare e strutturare percorsi di crescita mirati e dedicati allo sviluppo del potenziale e all'incremento di competenze necessarie per ricoprire al meglio i ruoli in azienda.

Incremento competenze di sviluppo del ruolo:

- Competenze manageriali
- Tecniche di vendita
- Gestione del tempo e project management
- Gestione del cambiamento

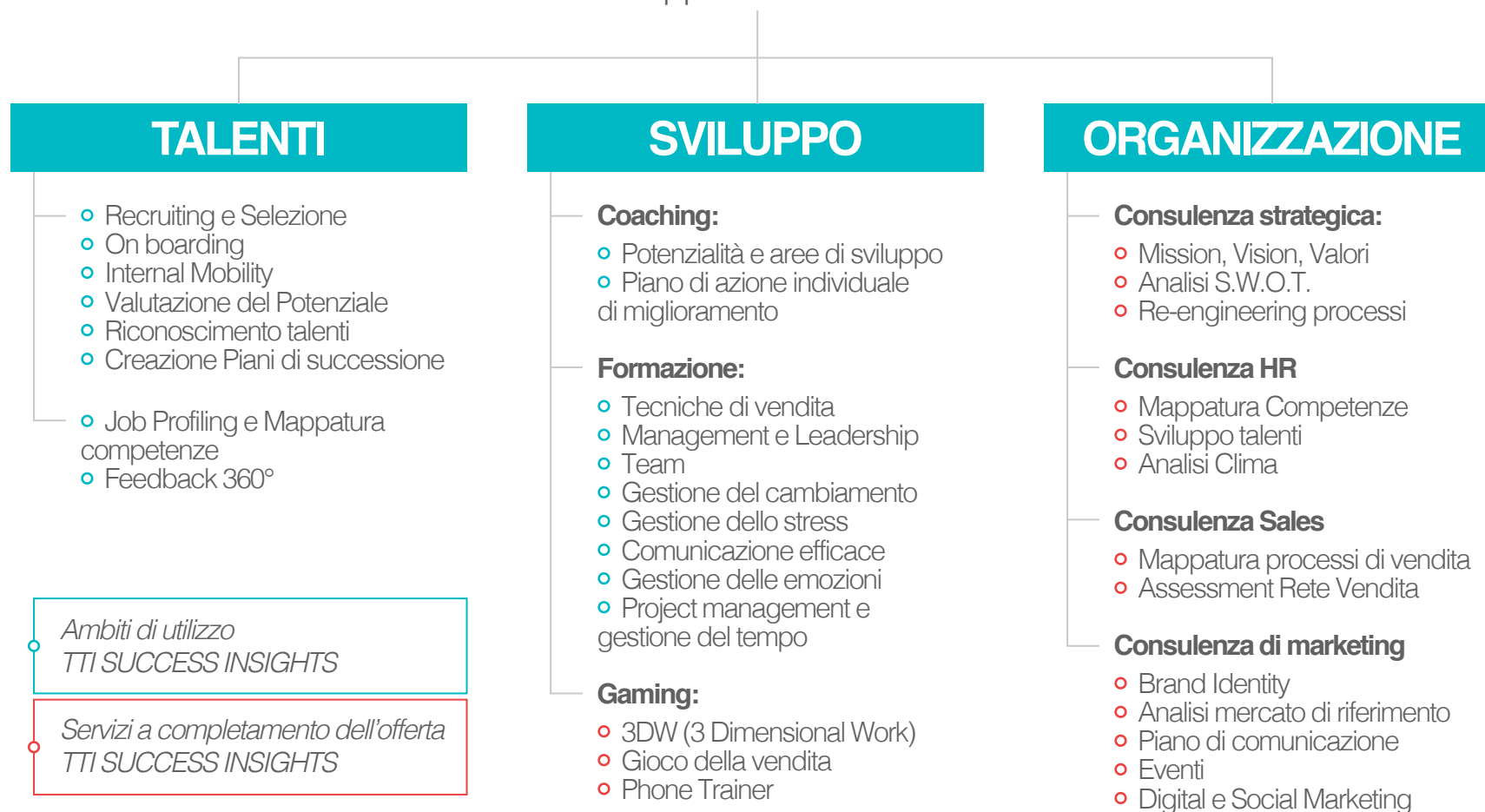
Incremento competenze di sviluppo personale:

- Coaching personali
- Team work e team building
- Comunicazione efficace
- Gestione dello stress
- Gestione delle emozioni



BUSINESS COACHING

Ambiti di applicazione metodo TTI





Contatti



INFOLINE

+39 329 443 5539



MAIL

info@bsafeitalia.com



BSafe
Soluzioni per la tua sicurezza